



Repubblica  
Italiana



Provincia  
Autonoma  
di Trento

## ISTITUTO COMPRENSIVO ISERA-ROVERETO



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (PSE)



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization



Institute Member of  
UNESCO Associated  
Schools

icir\_tn/2025/2.7/FB

Numero di protocollo associato al documento come  
metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di  
protocollo è verificabile in alto a sinistra oppure  
nell'oggetto della PEC o nei files allegati alla medesima.  
Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Ai genitori  
SP Filzi e Montalcini

Oggetto : incontro informativo

Gentile genitori,

la Giunta Provinciale nella delibera n. 2219 del giorno 23/12/2024 ha aperto la possibilità di sperimentare un orario di 28 ore invece che di 26 alla Scuola Primaria.

Vi riporto testualmente quanto detto in delibera:

"di prevedere, per le motivazioni espresse in premessa, per l'a.s. 2026/27, quale iniziativa innovativa ex art. 57 della legge provinciale sulla scuola, in via sperimentale, la facoltà per le istituzioni scolastiche della scuola primaria di ampliare l'orario obbligatorio, fino a un massimo di 28 ore settimanali, con corrispondente riduzione delle ore opzionali facoltative, anche solo con riferimento ad alcuni plessi, e di demandare alle strutture del competente Dipartimento istruzione e cultura la valutazione circa l'efficacia dell'azione proposta; le istituzioni scolastiche possono avviare l'iniziativa di cui al presente punto anche dall'a.s. 2025/2026. Al fine della sperimentazione e della possibile messa a regime, saranno considerati sia l'anno scolastico 2025/2026 che 2026/2027."

All'interno del Collegio docenti si è avviata spontaneamente una riflessione e una discussione a questo proposito; l'orientamento della maggioranza dei docenti della scuola primaria è quello di aderire a questa sperimentazione a partire già dal prossimo anno scolastico 2025/2026, escludendo da essa le classi prime.

In primo luogo la necessità più sentita è quella di razionalizzare e organizzare al meglio il tempo scuola, molti alunni stanno di fatto già frequentando un tempo scuola di 28 ore (in alcune classi la totalità), con molte richieste di iscrizione in corso d'anno; molti degli interventi che riguardano progetti e attività particolarmente significativi (nuoto, psicomotricità, progetti di musica e di teatro) spesso hanno dovuto riguardare anche i pomeriggi del martedì per necessità organizzative, ponendo la scuola di fronte alla questione se ammettere in corso d'anno chi non iscritto a questo pomeriggio.

L'altra riflessione emersa è quella di poter avere un tempo scuola lungo che permetta di rispettare meglio i diversi tempi di apprendimento alternando diverse tipologie di attività e di metodologie nelle diverse giornate.

Il Collegio dei docenti della Primaria si è riunito ben due volte per discutere e valutare diverse opzioni, la proposta che sta raccogliendo attualmente più favori è la seguente:

- lasciare le future classi prime a 26 ore
- sperimentare le 28 ore nelle classi successive



## ISTITUTO COMPRENSIVO ISERA-ROVERETO



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

Institute Member of  
UNESCO Associated  
Schools

- portare a regime la sperimentazione nel secondo anno della stessa.

Le due ore in più sarebbero così ripartite:

2 ore di italiano per le classi seconde

1 ora di italiano e una di matematica per le classi terze

1 ora di italiano e 1 ora di scienze per la classi quarte

1 ora di italiano e una di 1 di matematica per le classi quinte

Lunedì 17 c'è stato un primo momento di confronto con alcuni genitori della Consulta, del Consiglio dell'Istituzione e delle diverse classi, vi proponiamo un altro momento informativo e di confronto aperto a tutti i genitori.

**Siete quindi tutti invitati lunedì 24 febbraio presso l'Auditorium Filzi ad ore 18.30**

S porgono cordiali saluti

La Dirigente Scolastica

Francesca Borroi

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*